m_pi.AOOGABMI.REGISTRO UFFICIALE.U.0039623.23-02-2026

Ministro dell'istruzione e del merito

Ai Dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche statali
e ai Coordinatori didattici delle scuole paritarie
LORO SEDI

Ai Direttori generali
degli Uffici scolastici regionali
LORO SEDI
Al Sovrintendente scolastico per la Regione Valle di
AOSTA
Al Sovrintendente scolastico per la scuola in lingua italiana
BOLZANO
All'Intendente scolastico per la scuola in lingua tedesca
BOLZANO
All'Intendente scolastico per la scuola delle località ladine
BOLZANO
Al Dirigente del Dipartimento istruzione per la Provincia di
TRENTO

Oggetto: Cura e decoro degli ambienti scolastici

La presente nota intende stimolare e valorizzare all'interno della comunità scolastica comportamenti responsabili da parte degli studenti finalizzati alla cura e al mantenimento del decoro degli ambienti.

Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica segnalano l'importanza che fin dai primi anni della quotidiana vita scolastica degli alunni siano presenti occasioni concrete di esercizio della convivenza civile, attraverso l'abitudine alla cura e al corretto uso degli spazi scolastici, dei sussidi e delle attrezzature comuni, l'osservanza di comportamenti rispettosi delle persone e dei beni pubblici.

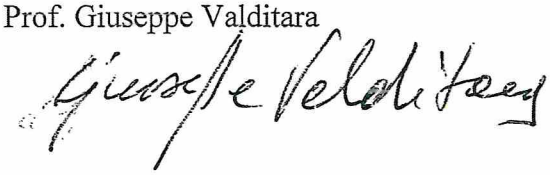
In tale prospettiva, lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria (d.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 e s.m.i.) afferma che: "*gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola*". Il medesimo Regolamento prevede, inoltre, tra i doveri degli studenti,

l'osservanza delle disposizioni organizzative dettate dai regolamenti dei singoli istituti, nonché l'utilizzo corretto delle strutture, dei macchinari e dei sussidi didattici e il dovere di evitare comportamenti che possano arrecare danni al patrimonio della scuola.

Si invitano, pertanto, i dirigenti e il personale scolastico a sensibilizzare gli alunni e gli studenti alla pulizia e al decoro degli ambienti scolastici e degli arredi e alla cura delle attrezzature e dei sussidi impiegati nella didattica, quale forma di rispetto verso sé stessi, verso l'intera comunità scolastica e verso i beni pubblici loro affidati.

In questo senso, può essere efficace stabilire e condividere semplici pratiche quotidiane da rispettare, volte a far sì che gli studenti contribuiscano al mantenimento di una scuola pulita e ordinata. In particolare, si ritiene utile l'introduzione di una regola volta alla sistemazione dell'aula, degli arredi e del materiale didattico personale o condiviso al termine delle lezioni così come al riordino dei laboratori, degli attrezzi delle palestre e di ogni altro ambiente scolastico usato da più classi in avvicendamento.

Di conseguenza, le istituzioni scolastiche avranno cura di inserire nel Regolamento di istituto e nel Patto educativo di corresponsabilità, qualora non già presenti, specifiche regole di comportamento finalizzate alla tutela del decoro degli ambienti scolastici, degli arredi e dei sussidi didattici, condividendole con studenti e famiglie anche attraverso attività informative dedicate.

IL MINISTRO

Prof. Giuseppe Valditara